



Comune di Bellinzago Lombardo

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"
Citta' Metropolitana di Milano

Codice Ente 10904

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 Del 05-03-2021

**OGGETTO: ISTITUZIONE E APPROVAZIONE DEL
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO
PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE LEGGE 160/2019.**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemilaventuno** il giorno **cinque** del mese di **marzo** alle ore **21:10**,
mediante adunanza in videoconferenza.

Richiamata la normativa vigente recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili su tutto il territorio nazionale fino alla data di cessazione dello stato di emergenza.

Visto il Decreto Sindacale n. 2 del 23.04.2020 "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del Decreto – Legge 17 marzo 2020, n. 18: Svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza"

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta in videoconferenza i componenti il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello:

COMELLI ANGELA	Sindaco	Presente
AVOLA MICHELE	Vicesindaco	Presente
GUERCI GIANCARLO EDALFO	Consigliere Mag	Presente
PADOVANI SIMONA	Consigliere Mag	Presente
BELLONI BARBARA MARIA	Consigliere Mag	Assente
SCOTTI BARBARA PIERA	Consigliere Mag	Presente
MANENTI VALENTINA	Consigliere Mag	Assente
GARGANTINI PAOLA	Consigliere Mag	Presente
ROTTA ELISA	Consigliere Mag	Presente
NERI PIERGIORGIO	Consigliere Min	Presente
DE VITALI ELENA	Consigliere Min	Presente
MANZI FRANCESCO	Consigliere Min	Presente
GOI STEFANIA	Consigliere Min	Presente

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

*Assume la presidenza il **Sindaco ANGELA COMELLI** in qualità di **SINDACO***

*Partecipa alla adunanza in videoconferenza il Vice Segretario Comunale **Maria Valeria Saita** che provvede alla redazione del presente verbale.*

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza in videoconferenza.

Sono presenti il Sindaco e n. 10 Consiglieri Comunali. Assenti n. 2 Consiglieri Comunali (Belloni, Manenti)

Inizia la discussione dell'argomento inserito al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno.

IL SINDACO PRESIDENTE

Relaziona sull'argomento, evidenzia gli aspetti tecnici e contabili che hanno condotto alla redazione dell'atto ed invita il **Capo Settore Entrate Rag. Viviana Cerea**, presente in Aula, ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

Prende la parola la **rag. Cerea** per evidenziare che a decorrere dal 2021 è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, e il canone di occupazione del suolo pubblico tosap/cosap denominato «canone unico».

Viene istituito anche il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (definito canone mercatale).

L'obiettivo di raggiungere l'invarianza di gettito deve tener conto anche dalle agevolazioni che si intende inserire nel regolamento.

Il regolamento entra in vigore dal 01/01/2021.

Il **Consigliere Neri del gruppo di minoranza "Insieme per Cambiare"** interviene per evidenziare come ultimamente ogni volta che si trattano questi tipi di argomenti in Consiglio si sente sempre la voce dei tecnici e mai quella dell'Assessore competente, quindi del politico.

Riprende la parola il **Sindaco** per sottolineare che, il lavoro svolto dal tecnico è indirizzato e seguito dal politico e quindi dall'Assessore competente e dalla Giunta Comunale.

Per ovvie ragioni prettamente tecniche il regolamento viene poi spiegato dal tecnico comunale che riesce a rendere più agevoli e comprensibili anche le parti che potrebbero presentare delle criticità per chi del settore non è.

La **Consigliera Goi del gruppo di minoranza "SiAmo Bellinzago"** interviene per chiarimenti circa le modalità di calcolo per ottenere l'invarianza di gettito / entrata.

Riprende la parola la **Rag. Cerea** affermando che si va a pareggio perché è stato mantenuto il coefficiente al fine di mantenere la stessa entrata.

Il **Consigliere Manzi del gruppo di minoranza "Insieme per Cambiare"** ringrazia la **Rag. Viviana Cerea** per la presenza e la proficua partecipazione tecnica.

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con

regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni
all'installazione degli impianti pubblicitari;

- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D. lgs. 63 del D. lgs. 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di CC n.43 del 08/09/1994 "Controdeduzioni alla deliberazione C.C n. 25 del 30/05/1994;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D. lgs. 507/93 approvato con delibera di CC n. 49 del 22/09/1994;
- Delibera di GC n. 04 del 20/02/2020 di approvazione delle tariffe ICP e pubbliche affissioni (DPA) tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP);

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai

canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni sistematiche ;
- TITOLO II: procedimento amministrativo per il rilascio delle occupazioni di suolo pubblico;
- TITOLO III: procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie;
- TITOLO IV: tariffe canone, riduzioni esenzioni;
- TITOLO V: pubbliche affissioni;
- TITOLO VI: riscossione, accertamento e sanzioni;
- TITOLO VII: particolari tipologie di occupazioni;
- TITOLO VIII: particolari tipologie di esposizione pubblicitarie;
- TITOLO IX: canone mercatale;
- ALLEGATO A: elenco classificazione delle vie;
- ALLEGATO B: elenco classificazione vie categoria speciale.
- ALLEGATO C: elenco degli impianti.

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del Canone Patrimoniale di Concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di Concessione per l'Occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in struttura attrezzata.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui

all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021".

VISTO il Decreto del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Entrate, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

VISTA la comunicazione prot. 724 del 23 febbraio 2021, (allegata) con la quale il Collegio dei Revisori comunica che, sulla scorta delle indicazioni Ifel e visto il comma 1 punto 7 art.239 del Tuel, non deve essere espresso parere da parte del Collegio dei Revisori relativamente al regolamento canone unico in quanto trattasi di canone patrimoniale e non tributario;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri Comunali presenti n. 11 - assenti n. 2 Consiglieri (Belloni, Manenti)

Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di istituire con decorrenza 01/01/2021 il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
2. di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articola 1 commi 816-836, composto di n.86 Articoli comprensivo degli allegati A), B) e C);

3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL
4. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 11 - assenti n. 2 Consiglieri (Belloni, Manenti)

Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

La seduta consiliare si scioglie alle ore 21:50.

*Il presente verbale viene letto e sottoscritto
come segue:*

*Verbale del Consiglio Comunale
N. 2 Del 05-03-2021*

IL SINDACO
Sindaco ANGELA COMELLI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Maria Valeria Saita

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

La presente deliberazione:

E' stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dando atto che, nello stesso giorno, verrà data comunicazione ai capi gruppo consiliari ai sensi del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Bellinzago Lombardo, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Maria Valeria Saita

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

La presente deliberazione:

*E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134,
comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.
Bellinzago Lombardo, 05-03-2021*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Maria Valeria Saita

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005